



ASSOCIAZIONI
CRISTIANE
LAVORATORI
ITALIANI



LOI SPORT: un'Impresa!

La **responsabilità sociale** dello sport per andare **oltre la crisi**



PREMIO
ENZO BEARZOT



Roma, 23-25 MAGGIO 2013

Introduzione

Il termine “Impresa” mi richiama tre elementi che mai come oggi, credo siano inscindibili uno dall’altro perché ci interessano direttamente a prescindere dai nostri ruoli e compiti.

Il primo è senz’altro quello della fatica quotidiana, delle difficoltà del vivere e promuovere le azioni e gli avvenimenti di ogni giorno: il pensare, fare, gestire e organizzare lo sport, soprattutto come l’intendiamo noi, diventa sempre di più... “un’impresa”.

Il secondo elemento è quello dei risultati che strada facendo, attraverso l’impegno, la passione, il sentirsi parte di una storia avvincente, siamo riusciti (ognuno di noi è riuscito !) a realizzare. Piccoli o grandi successi, spesso in luoghi di frontiera e rivolti a chi ha più difficoltà, che per noi sono sempre e restano ...”grandi imprese”.

Il terzo, quello più connesso alla crisi economica attuale che è crisi anche sociale, politica e istituzionale e che ci richiama e ci responsabilizza ad affrontarla da protagonisti, evitando il rischio fatale di subirla passivamente. Ma un protagonismo ancorato e vincolato ai nostri valori, alla nostra identità cristiana, al nostro essere un’organizzazione no-profit, alla nostra vita democratica e, naturalmente, al nostro principio costituente e non negoziabile dell’essere Acli.

Questi tre fattori vanno presi e considerati insieme, perché la sfida che ci aspetta oggi e nel prossimo futuro, quella cioè di esercitare “una responsabilità sociale attraverso lo sport per andare oltre la crisi”, non può fare a meno della nostra fatica, dei nostri apprezzabili risultati e della nostra capacità di relazionarci anche con il mondo economico.

La situazione odierna soprattutto ci conferma – in termini decisivi – che più nessuno da solo riuscirà a dare risposte complessive e soddisfacenti. Ecco perché abbiamo valorizzato il concetto della strategia delle alleanze: purché serie e di buon senso. Alleanze con l’intero sistema aclista, ma anche con chi spesso incrocia il proprio percorso con il nostro: il Coni, le Federazioni Sportive, gli Enti di Promozione Sportiva, la Cei, le Diocesi e le Parrocchie, la Scuola, l’Università, le Imprese profit e no-profit e il mondo cooperativo, le agenzie formative, il Forum del terzo Settore, le Istituzioni e gli Enti Locali.

In questo congresso ci metteremo a confronto: un confronto tra di noi, con noi e su di noi. Un confronto “a tutto tondo”, cercando di non disperdere contributi e potenzialità, per individuare invece strategie e prospettive, da consegnare alla nuova classe dirigente nazionale che andremo ad eleggere, così da affrontare adeguatamente le sfide (impegnative!) che ci aspettano. Con una programmazione che rispetterà il filo conduttore degli orientamenti congressuali, quel “metterci in gioco” a partire dai punti chiave emersi nell’ultimo Consiglio nazionale: a) l’economia civile e l’impresa sociale; b) la strategia delle alleanze; c) il modello organizzativo capace di coniugare qualità, quantità e centralità del territorio; d) lo sport come strumento di nuovo welfare e cittadinanza attiva.

Avremo modo di celebrare il nostro 50° compleanno rivivendo fasi, incontri emozionanti e persone della nostra storia; ci regaleremo straordinarie immagini con il Concorso fotografico e rinnovereemo l’appuntamento con lo sport di vertice consegnando il 3° Premio Nazionale US Acli “Enzo Bearzot”, che renderemo più prezioso, affiancandogli un analogo Premio destinato alle nostre progettazioni territoriali a rilevante valenza sociale.

Le sedi che ospiteranno il XIV Congresso Nazionale – la sala conferenze dello Stadio Olimpico, il Salone d’Onore del Coni e l’Aula Magna dell’Acquacetosa – sono luoghi a forte impatto simbolico per l’intero mondo dello sport italiano e penso anche internazionale. Dobbiamo essere capaci di “contaminarli” di ciò che siamo, con la nostra serietà, la nostra voglia di fare, la nostra passione, il nostro spirito d’appartenenza, la nostra autorevolezza e la nostra dedizione allo Sport per tutti a partire dagli ultimi.

E ce la faremo: proprio per le nostre Associazioni, Asd, i gruppi, i dirigenti, gli atleti, i tecnici, gli operatori, gli istruttori, gli ufficiali di gara, i volontari, i familiari, i simpatizzanti e tutti coloro che ogni giorno fanno grande e straordinaria la nostra avventura!

Marco Galdiolo

Presidente nazionale US Acli

Saluto

Il tema scelto per il prossimo Congresso dell'US AcI esprime molto bene la consapevolezza del compito da svolgere sia in relazione all'insieme della proposta associativa delle AcI, sia in relazione alle complesse sfide del tempo presente.

Attraverso questa associazione specifica le AcI incrociano le difficoltà e le speranze di tanti cittadini per i quali lo sport rappresenta un'impresa di umanità e di sviluppo sociale. In questo momento particolarmente difficile della vita nazionale appare poi quanto mai opportuno l'accento posto sulla responsabilità sociale dello sport per andare oltre la crisi. Così facendo L'US AcI costituisce un esempio di come l'intero sistema acIista sappia muoversi in sintonia per mettere in gioco le AcI sui territori e renderle protagoniste sul piano politico e su quello dell'economia civile. In tale settore l'US AcI si propone una sfida che merita di essere sottolineata e sostenuta poiché estendibile all'intero sistema acIista. Essa consiste nel passaggio da una cultura del sostegno istituzionale ad una cultura imprenditoriale per quanto non-profit e sociale.

Tale impegno risulta inscindibile da quello per la crescita spirituale e cristiana della persona. A cinquant'anni dal Concilio Vaticano II ricordiamo il compito indicato dalla Costituzione Pastorale "Gaudium et Spes" (§61) per le attività del tempo libero, finalizzate a "fortificare la salute dell'anima e del corpo anche mediante esercizi e manifestazioni sportive, che giovano a mantenere l'equilibrio dello spirito, ed offrono un aiuto per stabilire fraterne relazioni fra gli uomini di tutte le condizioni, di nazioni o di razze diverse".

Auguro dunque all'US AcI di poter realizzare quanto saggiamente indicato nei documenti congressuali e di sentirsi partecipi, come cristiani ad impregnare di spirito umano e cristiano le manifestazioni e le attività culturali collettive a carattere sportivo proprie della nostra epoca.



ASSOCIAZIONI
CRISTIANE
LAVORATORI
ITALIANI

Gianni Bottalico

Presidente nazionale AcI



I **luoghi** del congresso

XVI Congresso nazionale US Acili

- Sala Conferenze stampa Stadio Olimpico (23 e 24 maggio)
- Aula Magna Acqua Acetosa (25 maggio)

Premio Bearzot

- Salone d’Onore del Coni (23 maggio)

Ospitalità delegati e invitati

- Hotel dello Sport (c/o Acqua Acetosa)
- Hotel Villa Maria Regina

UNIONE SPORT

**music
gate**

RESPECT YOUR TIME
RESPECT YOUR LIFE



Il **XIV Congresso** nazionale US Acli

... come l'abbiamo pensato

Un **Congresso** aperto e condiviso

Perché costruito affiancando ai momenti istituzionali interni, molti eventi di grande richiamo per dare respiro più ampio all'appuntamento associativo. Iniziative di alto spessore simbolico come il Premio Bearzot o fortemente propositive come il lancio della campagna: "Lo sport un'impresa ... sociale", per portare la riflessione e il confronto dell'US Acli anche all'esterno dell'associazione, ribadendo e rendendo visibile la sua determinazione a "mettersi in gioco" e a non chiudersi in derive autoreferenziali.

Dove il **confronto** è di scena

Prerogativa e motore trainante di un congresso è il dibattito interno. Perché soltanto discutere insieme sullo stato dell'associazione e sulle sue prospettive, permette di individuare priorità, obiettivi e impegni futuri. Non a caso, la struttura del programma così come alcuni strumenti interattivi che saranno utilizzati, sono pensati per facilitare il confronto ed essere da guida e da stimolo su tutti quegli elementi che il tema congressuale mette a fuoco.

A partire dal **territorio**

Il tema del Congresso è un filo conduttore forte che nelle tappe precedenti all'appuntamento nazionale si traduce in tante sfaccettature e trova interpretazioni diverse. Questo dà luogo a grande varietà di risposte nei territori perché differenti sono le storie, i contesti, le specificità e le priorità dei comitati US Acli e della loro base associativa. Una eterogeneità di bisogni ma anche di risorse da valorizzare quale patrimonio straordinario per orientare l'associazione nel prossimo quadriennio.

Giovedì **23** maggio

IL PROGRAMMA

Tutti gli appuntamenti della mattina presso il Salone d'onore del Coni saranno ripresi trasmessi su **RAI SPORT 1**

10:00

SALONE D'ONORE DEL CONI

**CONSIGLIO NAZIONALE
US ACLI**

11:30

SALONE D'ONORE DEL CONI

PREMIO BEARZOT

13:00

SALONE D'ONORE DEL CONI

**PREMIO NAZIONALE US
ACLI "LA SPIGA"**

13:30

SALONE D'ONORE DEL CONI

**PREMIAZIONE CONCORSO
FOTOGRAFICO
"I COLORI DELLO SPORT"**

14:30

PRANZO

15:30

SALA CONFERENZE STADIO OLIMPICO
TAVOLA ROTONDA

**"LO SPORT:
UN'IMPRESA!"**

17:00

APERTURA

**XIV CONGRESSO
NAZIONALE US ACLI**

SALA CONFERENZE STADIO OLIMPICO

Insediamiento
della Presidenza
e delle Commissioni

Approvazione
del Regolamento
congressuale

Riflessione spirituale
con Padre Elio Dalla Zuanna

Presentazione video:
"Quattro anni di US Acli"

Interventi di saluto

Relazione introduttiva
Marco Galdiolo

Presidente nazionale uscente
US Acli

Lancio campagna US Acli:
"lo sport un'impresa...
sociale"

Interventi degli ospiti

21:00

C/O ALBERGO
CENA

Venerdì 24 maggio

9:30

SALA CONFERENZE STADIO OLIMPICO

Dibattito:
“L’impresa sociale”

13:30

PRANZO

14:30

SALA CONFERENZE STADIO OLIMPICO

Dibattito:
“Metiamoci in gioco”

Presentazione programma
d’intenti dei candidati
a Presidente nazionale

Votazioni per l’elezione
del Presidente nazionale
US AcI

Proclamazione
del Presidente nazionale
US AcI

20:00

C/O ALBERGO
CENA

21:30

AULA MAGNA ACQUA ACETOSA

Sessione per le modifiche
dello Statuto

Sabato 25 maggio

ore 9.30

AULA MAGNA ACQUA ACETOSA

Dibattito

Approvazione
della mozione congressuale
e degli ordini del giorno

Intervento conclusivo
del Presidente nazionale

Elezioni:

- Consiglio nazionale
- Collegio nazionale
dei Proviviri
- Collegio dei Revisori
dei conti

13.30

C/O ACQUA ACETOSA
PRANZO



Incontro Istituto penale minorile di Nisida.

Il **tema** del congresso

Rappresenta la sintesi e allo stesso tempo dimostra la continuità del percorso compiuto dall'US AcI in questi ultimi anni sia rispetto alle priorità individuate, nei ripetuti confronti territoriali e nelle elaborazioni nazionali, sia alle scelte conseguenti operate.

“Lo sport: un’impresa! La responsabilità sociale dello sport per andare oltre la crisi” è un tema importante ed ambizioso che, ancora una volta, mette in gioco l’US AcI ponendola di fronte ad una sfida, quella della promozione sociale attraverso lo sport. Sfida che sta diventando ogni giorno più impegnativa e che per questo è necessario affrontare con l’auto-revolezza data all’US AcI dalla sua pluriennale esperienza nello sport e nel sociale.

Tre punti su cui concentrarsi

- 1** **passare** da una cultura che privilegia il sostegno istituzionale ad una cultura imprenditiva che conservando i criteri del no profit e senza snaturare la funzione sociale della proposta sportiva e associativa, consenta di individuare nuove forme di impresa sociale capace di continuare a garantire la promozione e la diffusione della pratica sportiva; a partire dalla consapevolezza che si sta andando verso il superamento di un’organizzazione sociale fondata su contributi pubblici.
-



...Il **tema** del congresso

2 rafforzare l'associazione per metterla in grado di affrontare ogni nuova "prova". Il radicamento territoriale così come la qualificazione della proposta, consentono all'US Acli di essere un soggetto sicuro e credibile del territorio. Oggi tutto lascia intendere che il mondo dell'associazionismo in generale, compreso quello sportivo, verrà chiamato a misurarsi anche ai fini di una più che probabile redistribuzione delle risorse pubbliche. Criteri con chiari riferimenti all'eticità delle idee, alla provata utilità dei progetti realizzati e alla reale consistenza associativa, in termini di attività, di numeri e di vita democratica.

3 consolidare le alleanze per riuscire a realizzare gli obiettivi indicati dal Congresso. Un avveduto e condiviso gioco di squadra è sempre la scelta da preferire. Così come l'US Acli ha fatto in questo quadriennio, saranno determinanti le sinergie e le collaborazioni che a tutti i livelli l'associazione riuscirà a sviluppare, partendo dai quegli interlocutori privilegiati, le Acli, il Coni, gli Enti di promozione sportiva, la CEI ed altri soggetti del terzo settore e delle istituzioni, con i quali continuare ad impegnarsi.

**Fare il primo passo è importante.
Spetta a noi compierlo ...**



Adesione arbitri di calcio serie A campagna nazionale "Cittadini attraverso lo sport".

La campagna **lo sport: un'impresa ...sociale!**

L'US Acli è convinta che lo sport, soprattutto quello che l'US Acli promuove, orientato alla crescita della persona ed al sostegno della qualità della vita individuale e della comunità, giochi in questa fase storica un ruolo sociale importante.

Avere un ruolo comporta assumersi responsabilità, una dichiarazione di impegno dell'US Acli. È questo il senso della campagna **“Lo Sport: un'impresa ... sociale”**, lanciata proprio in occasione del XIV Congresso e che accompagnerà l'associazione lungo tutto il quadriennio.

Attraverso immagini provocatorie, immediate e anche ironiche, la Campagna intende far riflettere sulle potenzialità che lo sport sa mettere in campo, i cui risultati vanno ben oltre i campi e le strutture sportive.

Una campagna per

VALORIZZARE il ruolo dello sport quale strumento di welfare e di cittadinanza

RIFLETTERE sulle responsabilità sociali che ne derivano

COMUNICARE la scelta dell'US Acli di **“esserci”**, assumendosi la responsabilità di fare la propria parte in modo propositivo e credibile per vivere da protagonista il superamento della crisi



Concorso fotografico **i colori dello sport**

Premiazioni:
giovedì 23 maggio
nel Salone d'Onore
del Coni.

Mettere a fuoco attraverso le immagini gli aspetti positivi dello sport: il suo essere uno strumento straordinario di formazione, di promozione della salute e del benessere psico-fisico, di relazione tra persone anche molto diverse tra loro per età, sesso, condizione sociale, etnia, cultura. È questo l'obiettivo del concorso di fotografia sportiva dell'US Acli, **I colori dello sport**, giunto quest'anno alla sua IV edizione.

Il concorso mette in palio un premio speciale sul tema **"50 anni di sport per tutti"**, particolarmente importante per l'US Acli che nel 2013 festeggia 50 anni di attività nell'ambito di uno sport lontano dalle performance di alto livello e vicino ai bisogni delle persone, soprattutto quelle più a rischio di emarginazione fisica e sociale.

Un secondo premio speciale è destinato alle scuole superiori e alle scuole/associazioni di fotografia che – pur potendo contemporaneamente concorrere per il tema più generale – scelgano anche di impegnarsi sul tema dello **sport come opportunità di accoglienza e di integrazione**.

Il secondo premio speciale è inserito nel progetto dell'US Acli **Presente/i per il futuro** cofinanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (legge 383/2000).

Incontro nazionale delle associazioni sportive

**DARE
VOCE**

ALLO **SPORT
DI BASE**

Roma, 3 marzo



Premio **La spiga**

Premiazioni:
giovedì 23 maggio
nella Salone d'Onore
del Coni.

Un momento importante che si è consolidato nei 50 anni di vita dell'US Acli e che quest'anno verrà celebrato all'interno del Salone d'Onore del Coni nel giorno in cui sarà consegnato il "Premio Bearzot".

Un riconoscimento – spighe di bronzo, d'argento e d'oro – per quei **dirigenti, atleti o tecnici dell'US Acli** che, con il loro impegno negli anni, hanno maturato un forte legame associativo testimoniando il patrimonio morale, sportivo, formativo ed educativo dell'associazione.

Un riconoscimento alla **passione e all'impegno continuo** di tutti coloro che, fuori dalle luci delle grandi imprese sportive, lavorano per far crescere i valori di uno sport che è prima di tutto impegno educativo, in particolare verso i più fragili e gli ultimi.

Un riconoscimento importante per coloro che danno quotidianamente fiato, gambe, cuore e intelligenza, senso e concretezza allo **"Lo sport: (come) un'impresa sociale"**.





Tavola rotonda **Lo sport: un'impresa!**

Giovedì 23 maggio
nella sala conferenze
dello Stadio Olimpico.

Appuntamento conclusivo del progetto promosso a livello nazionale dall'US Acli **"Lo sport sociale: un'impresa!"** e cofinanziato dal Ministero del Lavoro delle Politiche sociali (legge 383/2000 direttiva 2011). Rivolto a dirigenti/tecnici provenienti da 11 Regioni d'Italia, impegnati quotidianamente nel territorio, punta ad offrire conoscenze, competenze, mezzi e strumenti per attivare soluzioni di autofinanziamento, prospettive di sviluppo e nuove imprese sociali sportive.

Un progetto che si inserisce nel percorso di rafforzamento strutturale e di qualificazione della proposta associativa dell'US Acli rilanciato anche attraverso gli orientamenti congressuali e che trova proprio nell'impresa sociale e nella promozione di una nuova economia civile attraverso lo sport, possibili nuove strade da percorrere.

Alla **Tavola rotonda** che precederà l'apertura dei lavori del Congresso, insieme ad esperti ed amici che come noi quotidianamente sono impegnati nella promozione dello "sport sociale", saranno introdotti ed approfonditi alcuni temi centrali che troveranno poi, nel corso del Congresso, spazi di dibattito e confronto dai quali scaturiranno le priorità e gli obiettivi dell'US Acli per il prossimo quadriennio.



Il Premio Bearzot

Nel 2011 l'US Acli ha deciso di istituire, grazie al gentile consenso della famiglia, il **"Premio Enzo Bearzot"** per ribadire la propria scelta di "campo" per uno sport che mette al centro la persona, il gruppo e lo spirito di squadra. Aver dedicato il premio a un grande sportivo come Bearzot, che ha incarnato e incarna ancora i valori etici e sociali dello sport, ha contribuito in modo determinante al forte impatto simbolico e mediatico di questa iniziativa.

Enzo Bearzot ha rappresentato una "linea di confine": la frontiera tra lo sport (in particolare il calcio) vissuto ancora come gioco e uno sport dove il divertimento, il piacere, la passione e i valori, rischiano di perdere di significato.

"Bearzot ha espresso una serie di virtù umane e cristiane che purtroppo stanno sbiadendo. La sua resta una figura che sentiamo vicino al nostro mondo di intendere lo sport per tutti, un mondo lontano dalle luci dei riflettori che si rivolge spesso a persone in difficoltà... Le sue erano dapprima gare e sfide educative".

“Per me allenare l'Italia era una vocazione. I valori del gioco sono cambiati dai miei tempi, sembra che il denaro abbia spostato i pali delle porte. Tuttavia, per me, il calcio è prima di tutto e soprattutto un gioco ”

Enzo Bearzot



A Cesare Prandelli e a Walter Mazzarri è stato assegnato il premio nelle prime due edizioni. Nella giuria, presieduta dal Presidente nazionale della FIGC Giancarlo Abete e coordinata dal giornalista RAI Enrico Varriale, sono presenti giornalisti, dirigenti sportivi e rappresentanti del mondo associativo e sportivo.





Il Premio Bearzot 2013

Giovedì 23 maggio
nel Salone d'Onore
del Coni.

Le novità di un premio che al suo terzo anno è già tradizione

Una **trasmissione televisiva** dedicata all'evento.

Realizzata dalla RAI e condotta da Enrico Varriale, in onda su RAI SPORT 1. Saranno ospiti oltre che il premiato, i componenti della giuria, autorità e protagonisti del mondo sportivo e di questa iniziativa. In sala come pubblico, tutti i delegati del XIV Congresso nazionale US Acli.

Premio Bearzot – le sfide sociali dell'US Acli: un premio dedicato agli sportivi dell'US Acli

Una giuria presieduta da **Cinzia Bearzot**, figlia di Enzo e docente dell'Università Cattolica di Milano, assegnerà per il primo anno **il Premio Bearzot – le sfide sociali dell'US Acli**. Un riconoscimento per l'impegno, la passione e la motivazione di chi (dirigenti, tecnici, atleti, società e gruppi sportivi) realizza con l'US Acli imprese straordinarie nella quotidianità di uno sport lontano dai riflettori.

Il premio – che affianca all'aspetto simbolico un sostegno concreto per la continuazione del progetto premiato – verrà consegnato dal vincitore della terza edizione del Premio Bearzot. Una scelta coraggiosa: fianco a fianco i rappresentanti dello sport di vertice e i dirigenti dell'US Acli, "eroi" quotidiani di uno sport che quando si parla di valori, non è mai di serie B. Per rilanciare un'alleanza e far crescere il movimento sportivo ...insieme.





L'US Acli nella storia: Abdom Pamich nella gara di marcia US Acli.



Alberto Sordi con "atleti Acli" nel film "Mamma mia che impressione".

US Acli: da 50 anni cittadini attraverso sport

Nelle Acli l'indicazione di promuovere lo sport perché i lavoratori, soci del neo movimento, possano "ricrearsi e insieme irrobustirsi moralmente e fisicamente" è già presente nel 1944. E lo sport è un'esperienza talmente vitale nei circoli aclisti per tutto il decennio successivo che alla fine degli anni '50, passa la proposta di costituire l'Unione sportiva Acli. L'**Assemblea costituente** dell'associazione – che nomina Presidente nazionale Giuseppe Rizzo – si svolge a Roma il **19 aprile 1963**.

Nel 2013 l'**US Acli compie 50 anni**. Figlia dei fermenti e della cultura delle Acli, l'Unione sportiva ha portato la testimonianza dentro lo sport e attraverso lo sport, anche di quella inguaribile vocazione aclista ad essere scuola di valori umani e di educazione alla democrazia.

50 anni... un traguardo che l'US Acli vuole ricordare e festeggiare proprio a partire dal suo XIV Congresso nazionale:

- con l'allestimento di una mostra fotografica per ripercorrere insieme i **50 anni dell'US Acli di cittadinanza nello sport**;
- con la consegna di un premio speciale all'interno del Concorso fotografico "I colori dello sport", sul tema: **50 anni di sport per tutti**. Il vincitore sarà ospitato durante l'appuntamento nazionale di US Acli Sport in Tour – previsto a Latina dal 12 al 16 giugno – quale "fotografo ufficiale" dell'evento.



Ma non finisce qui... il comitato "50 anni di sport di cittadinanza dell'US Acli" composto da alcuni dei protagonisti di questa storia (a partire dagli ex Presidenti nazionali dell'US Acli) valuterà nuove, inedite e significative iniziative per ricordare e valorizzare questo importante traguardo in Congresso e nei successivi appuntamenti associativi.

Info del Congresso

Segreteria organizzativa

US Accli sede nazionale
Via Marcora, 18/20 – 00153 Roma
tel. 06.5840650, 06.5840652 – fax 06.5840564
e-mail: segreteria.usaccli@accli.it

Segreteria del Congresso (dal 23 maggio)

Centro di preparazione olimpica Acqua Acetosa
“Giulio Onesti”
Largo Giulio Onesti 1 – 00165 Roma
tel. 342.3272575, 342.3272369
e-mail: segreteria.usaccli@accli.it

Sedi svolgimento incontri

- Sala conferenze Stadio Olimpico
ingresso Tribuna Monte Mario, Curva Sud via Dei Gladiatori
- Salone d’onore del Coni, Piazza Lauro de Bosis 15
- Aula Magna del Centro di preparazione olimpica Acqua Acetosa “Giulio Onesti”, Largo Giulio Onesti 1

Alberghi

- Hotel dello Sport,
Centro di preparazione olimpica Acqua Acetosa “Giulio Onesti”
Largo Giulio Onesti 1
tel. 06 3672 69137
- Hotel Villa Maria Regina
Via della Camilluccia, 687
tel. 06 362 907

È previsto un servizio navetta per il trasferimento dalle sedi di svolgimento degli incontri agli alberghi.

I partner del Congresso

Patrocini *



In collaborazione con



Per i servizi sociali dei lavoratori e dei cittadini



* Aggiornato al
5/3/2013



Unione Sportiva Acili

ENTE DI PROMOZIONE SPORTIVA RICONOSCIUTO DAL CONI

Via G. Marcora, 18/20

00153 Roma

Tel. 06/5840650

e-mail: segreteria.usacili@acili.it

www.usacili.org

